

NOTIZIARIO DELL'ACCADEMIA
2012

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO DEL 2012

L'anno 2012 non ci ha fatto certo mancare tensioni e disagi, ma, dobbiamo aggiungere, anche soddisfazioni e riconoscimenti. La nostra Accademia ha condiviso le gravi difficoltà economiche che sta vivendo l'intero Paese. L'attività ordinaria - Biblioteca e Pinacoteca Zelantea - l'attività straordinaria – la realizzazione nella sala *Lionardo Vigo* di un corridoio a norma, già richiestoci dagli organi di sorveglianza – e l'attività squisitamente culturale – conferenze, mostre, concerti – hanno subito comprensibili rallentamenti, ma non si sono fermate. Non ci sono stati corrisposti dalla Regione né il saldo dell'anno accademico 2011, né l'anticipo dell'anno 2012. Anche il Comune di Acireale non ci ha accreditato quanto dovutoci per il 2011 e il 2012.

L'iniziativa più rilevante è costituita dal recupero della parte alta dell'intera sala *Lionardo Vigo*. La vetustà del piano di calpestio, delle librerie e delle ringhiere in legno, rendeva pericoloso l'accesso ai libri, impedendo la loro consultazione, la loro catalogazione, la loro pulizia e il loro inserimento in rete. Oltre 10.000 volumi, per lo più del Fondo Antico, di straordinaria importanza, sono rimasti segregati. Quest'anno, finalmente, si è intervenuto, ritengo nel modo migliore possibile e senza eccessivi intralci al normale funzionamento della biblioteca. Adesso, per chiudere quest'annoso capitolo, non rimane che sostituire l'antica scala a chiocciola, anch'essa in legno, oppure mettere in comunicazione la seconda e la terza sala operando un'apertura in quest'ultima. Con i volumi "ritrovati", il patrimonio librario della Biblioteca è di colpo diventato più ricco e più prezioso, con piena soddisfazione degli studiosi, non soltanto siciliani, e degli studenti universitari, che sempre più numerosi vengono indirizzati ad Acireale per le loro tesi di laurea.

ATTIVITÀ CULTURALE

Il 2012 si è aperto con la continuazione della mostra "Giuseppe Sciuti nel centenario della morte". L'esposizione, accompagnata da un apposito catalogo, presto andato esaurito, è servita a far conoscere l'insigne artista al mondo della scuola, ma anche a numerose comitive giunte appositamente da Palermo, Siracusa, Messina e Agrigento.

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO DEL 2012

L'anno 2012 non ci ha fatto certo mancare tensioni e disagi, ma, dobbiamo aggiungere, anche soddisfazioni e riconoscimenti. La nostra Accademia ha condiviso le gravi difficoltà economiche che sta vivendo l'intero Paese. L'attività ordinaria - Biblioteca e Pinacoteca Zelantea - l'attività straordinaria – la realizzazione nella sala *Lionardo Vigo* di un corridoio a norma, già richiestoci dagli organi di sorveglianza – e l'attività squisitamente culturale – conferenze, mostre, concerti – hanno subito comprensibili rallentamenti, ma non si sono fermate. Non ci sono stati corrisposti dalla Regione né il saldo dell'anno accademico 2011, né l'anticipo dell'anno 2012. Anche il Comune di Acireale non ci ha accreditato quanto dovutoci per il 2011 e il 2012.

L'iniziativa più rilevante è costituita dal recupero della parte alta dell'intera sala *Lionardo Vigo*. La vetustà del piano di calpestio, delle librerie e delle ringhiere in legno, rendeva pericoloso l'accesso ai libri, impedendo la loro consultazione, la loro catalogazione, la loro pulizia e il loro inserimento in rete. Oltre 10.000 volumi, per lo più del Fondo Antico, di straordinaria importanza, sono rimasti segregati. Quest'anno, finalmente, si è intervenuto, ritengo nel modo migliore possibile e senza eccessivi intralci al normale funzionamento della biblioteca. Adesso, per chiudere quest'annoso capitolo, non rimane che sostituire l'antica scala a chiocciola, anch'essa in legno, oppure mettere in comunicazione la seconda e la terza sala operando un'apertura in quest'ultima. Con i volumi "ritrovati", il patrimonio librario della Biblioteca è di colpo diventato più ricco e più prezioso, con piena soddisfazione degli studiosi, non soltanto siciliani, e degli studenti universitari, che sempre più numerosi vengono indirizzati ad Acireale per le loro tesi di laurea.

ATTIVITÀ CULTURALE

Il 2012 si è aperto con la continuazione della mostra "Giuseppe Sciuti nel centenario della morte". L'esposizione, accompagnata da un apposito catalogo, presto andato esaurito, è servita a far conoscere l'insigne artista al mondo della scuola, ma anche a numerose comitive giunte appositamente da Palermo, Siracusa, Messina e Agrigento.

In particolare, poter ammirare gli affreschi dell'intera navata centrale della Cattedrale di Acireale, del Palazzo Calanna e del castello Pennisi di Floristella, unitamente ad alcuni dei cartoni preparatori in nostro possesso o forniteci dalla famiglia Pennisi di Floristella, ha segnato un momento di grande emozione. Oltre che dai visitatori, la mostra è stata seguita da 2.430 privati che hanno scaricato il catalogo attraverso il nostro servizio internet.

La figura e l'opera nella Chiesa, nella Scuola e in Politica dell'ispettrice scolastica Minerva Impalà, una delle prime donne ad avere accesso a Sala d'Ercole, sono state al centro delle riflessioni dell'arcivescovo emerito di Siracusa, S. E. mons. Giuseppe Costanzo, e del presidente della Classe di Scienze morali del nostro Sodalizio, avv. Felice Saporita. Nell'occasione, il nipote dell'on. Impalà, prof. Morabito, che insegna a Parigi, ha donato alla nostra Biblioteca un'interessante raccolta di volumi.

Il bicentenario della Costituzione siciliana del 1812 non poteva di certo passare sotto silenzio. Di concerto col Lions club, abbiamo invitato a parlarne il dott. Pasquale Hamel, noto scrittore e saggista, e l'ex vice direttore vicario del Corriere della Sera, Nino Milazzo. Naturalmente, non si è trattato soltanto di una rivisitazione storica, quanto di un'indagine critica, attenta e accurata, di una certa idea di autonomia nel periodo che intercorre tra il 1812 e la fine della Prima Repubblica.

In tema di possibili esperienze lavorative è stato organizzato un convegno su "La fabbrica Sardella di Acireale", prima in Italia nel campo dei mobili di legno curvato sullo stile Thonet. Relatori sono stati la dottoressa Carmela Cappa della Soprintendenza ai BB. CC. di Catania, il prof. arch. Giuseppe Arcidiacono, l'avv. Anna Ruggeri e l'arch. Eleonora Russo. Il convegno è stato accompagnato da una mostra di pezzi originali messi a disposizione dalla famiglia Sardella e da collezionisti privati.

Un'eco dell'iniziativa realizzata in campo nazionale e a Palermo dalla Cei su "Il Cortile dei Gentili: occasioni di incontro tra credenti e non credenti", non poteva non toccare Acireale. Il compito di introdurre e guidare la discussione è stato affidato a S. E. mons. Antonino Raspani, nuovo vescovo diocesano.

Un momento istituzionalmente importante è stato costituito dalla visita ufficiale al nostro Sodalizio dell'illustre prof. Francesco Scara-

muzzi, presidente dell'Accademia dei Georgofili di Firenze. L'Accademia degli Zelanti e dei Dafnici è in relazione col mondo accademico nazionale anche attraverso le pubblicazioni in cambio, ma solo di recente ha avuto il piacere di ospitare insigni rappresentanti di accademie consorelle, come il presidente dell'Accademia della Crusca e il vice presidente dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze, e di essere stata invitata a far parte di associazioni di categoria come l' "UNASA, Unione Nazionale delle Accademie per la Scienza Applicata allo sviluppo dell'agricoltura, alla sicurezza alimentare e alla tutela ambientale". Il prof. Scaramuzzi ha trattato nella sua lezione il tema "Difendere l'agricoltura" in presenza di numerosi docenti universitari catanesi, palermitani e messinesi. In onore del gradito ospite è stata approntata una Mostra di libri di botanica e agricoltura pubblicati a partire dal '500 e fino al '900, di nostra proprietà, che hanno destato non poco interesse.

Altra illustre ospite, la professoressa Raffaella Jafrate, docente di Psicologia sociale e membro del Centro d'Ateneo di Studi e Ricerche sulla famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, venuta nella nostra città su invito congiunto del nostro Sodalizio e del Centro di cultura per lo sviluppo. Assieme alla dottoressa Maria Pia Fontana, assistente sociale specialista, e al dott. Nino Pittera, psicologo, la Jafrate ha fatto il punto sulle "Sfide della famiglia, oggi", sottolineando il ruolo attivo e propositivo che la famiglia è chiamata a svolgere nell'attuale momento storico.

Ultimo incontro-conferenza – organizzato di concerto col Rotary Club di Acireale – quello con Roberta Torre, regista cinematografica e teatrale, recentemente impegnata al Teatro greco di Siracusa con "Gli uccelli" di Aristofane, che, intervistata dal presidente di Cinenostrum, ing. Mario Patanè, ha raccontato la sua esperienza tra cinema e teatro, che le è valsa la fama di autrice più innovativa del panorama italiano.

Tra le visite istituzionali, si segnala quella dell'Associazione Nazionale Medici Scrittori Italiani che ha proceduto alla cerimonia di assegnazione del Premio letterario AMSI nella nostra Biblioteca, alla presenza di circa ottanta soci provenienti da tutta Italia. Sono stati infine organizzati due concerti: uno riservato ai "Giovani talenti"; l'altro, alle musiche originali che il maestro Gabriele Denaro di Riposto ha presentato con successo in teatri di mezza Europa, concerto eseguito dal trio composto da Carmelo Leonardi, Mario Licciardello e Gabriele Denaro.

ATTIVITÀ ORDINARIA DELLA BIBLIOTECA E DELLA PINACOTECA

Nel corso del 2012 sono stati regolarmente espletati in Biblioteca i servizi di consultazione, prestito e informazione bibliografica sia in sede, che via web, essendo possibile consultare on-line l'intera banca dati relativa al nostro patrimonio bibliografico.

Il nostro sito è stato visitato nel corso dell'anno da oltre 10.000 utenti (nel mese di dicembre sono stati 5260). Oltre al Catalogo sulla mostra di Giuseppe Sciuti, scaricato da 2430 utenti; ha destato interesse il volume di Salvatore Raccuglia, "Storia di Aci", scaricato da oltre 1000 persone. Il volume è stato pubblicato nel 1906 e riproposto in stampa anastatica nel 1987.

La catalogazione informatizzata è proseguita regolarmente con l'inserimento di 3000 nuove schede e la revisione di altre 2000, dovuta all'adozione di nuove regole di catalogazione internazionale.

Sono stati acquisiti 1822 volumi, quasi tutti ricevuti in dono, 1161 fascicoli di periodici e riviste varie, ricevuti in cambio, e 560 fascicoli delle Gazzette nazionale e regionale.

In occasione della giornata FAI, dal 23 al 25 marzo 2012 la Sezione di Siracusa ha realizzato una manifestazione dal titolo "Immagini della biblioteca ritrovata, mostra documentaria sulla famiglia Borgia", nella quale è stata riservata un'intera sala alle fotografie digitali dei frontespizi dei libri dei Borgia conservati nella nostra Biblioteca. Si tratta di un fondo costituito da 720 volumi, da preziosi incunaboli e cinquecentine (aldine rare, giuntine ecc.), e da una ricca serie di volumi di archeologia, il tutto vendutoci nel 1889 da Giovanni Borgia, erede del principe Pompeo. È stata particolarmente apprezzata la collaborazione fornita dalla direttrice dottoressa Maria Concetta Gravagno e dal nostro personale.

Una mostra dei libri antichi, rari e di pregio di agricoltura, botanica, botanica medica, erbari è stata poi realizzata, dal 30 ottobre al 10 novembre, come già anticipato, in occasione della conferenza del prof. Scaramuzzi, presidente dell'Accademia dei Georgofili. Qui giova sottolineare che l'illustre ospite è rimasto vivamente sorpreso dalla presenza di volumi non esistenti nella pur fornita biblioteca fiorentina della sua Accademia. Per dare sostegno alle attività della Biblioteca del Liceo Classico Gulli e Pennisi, anche quest'anno, si è rinnovato l'accordo

di partenariato tra Zelantea, Biblioteca diocesana, Biblioteca del Liceo Classico Gulli e Pennisi. Si è stabilito così un circuito sinergico al servizio prevalentemente degli studenti.

Nel corso de 2012 si è inoltre portato avanti il lavoro di catalogazione del fondo bibliografico e archivistico dell'Archivio Sciuto Patti con l'apposizione del numero di inventario ai 1188 progetti e la catalogazione informatizzata di 1281 unità.

La Pinacoteca è stata visitata da 4.800 persone e da numerosi gruppi scolastici provenienti anche dal Nord. I locali sono rimasti aperti nel periodo estivo anche nei pomeriggi di sabato e domenica, per venire incontro alla richiesta dell'Amministrazione comunale.

NUOVI SOCI

Come è noto, il numero dei Soci effettivi della nostra Accademia è stabilito rigidamente dallo Statuto sociale. Malgrado diverse segnalazioni in favore di vari docenti universitari, è stato possibile procedere soltanto all'ammissione di un socio effettivo e di un socio corrispondente. Il primo è S. E. Mons. Antonino Raspanti, vescovo di Acireale, che va ad aggiungersi agli altri due colleghi già in organico: mons. Pio Vittorio Vigo e mons. Giuseppe Sciacca, segretario del Governatorato della Città del Vaticano; il secondo è il prof. Angelo Pagano, direttore della sezione siciliana dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e responsabile nazionale del progetto CHIMERA.

MANIFESTAZIONI CULTURALI 2012

Sino al 28 gennaio 2012 – Mostra “Giuseppe Sciuti nel centenario della morte”

- 8 febbraio 2012 – S. E. Rev. Mons. Giuseppe Costanzo e avv. Felice Saporita conferenza su : “Minerva Impalà: Chiesa, scuola, politica”.
- 27 marzo 2012 – “Concerto di giovani talenti”, coordinato dal Preside prof. Nino Pulvirenti.
- 18 maggio 2012 – Dott. Pasquale Hamel, studioso palermitano e Nino Milazzo, giornalista, conferenza su: “Una certa idea d’autonomia... la Sicilia dal 1812 alla fine della Prima Repubblica”.
- 7 giugno 2012 – Dott.ssa Carmela Cappa, storica d’arte alla Sovrintendenza, Prof. Arch. Giuseppe Arcidiacono, docente presso il Liceo Artistico “Emilio Greco” di Catania, Ing. Arch. Eleonora Russo, Avv. Anna Ruggieri conferenza su: “La fabbrica Sardella di Acireale: la prima in Italia di mobili di legno curvato”.
- 8 giugno 2012 – Convegno dell’A.M.S.I. (Associazione Medici Scrittori Italiani) alla Biblioteca Zelantea.
- 22 giugno 2012 – S.E. Mons. Antonino Raspanti, conferenza su: “Il cortile dei Gentili: occasione d’incontro tra credenti e non credenti”.
- 19 ottobre 2012 – Prof.ssa Raffaella Iafrate, professore associato di Psicologia Sociale e membro del Centro d’Ateneo Studi e Ricerche sulla famiglia dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, conferenza su: “Le sfide della famiglia oggi” con interventi di : dott. ssa Maria Pia Fontana, assistente sociale specialista, dott. Nino Pittera, psicologo.
- 30 ottobre 2012 – Prof. Franco Scaramuzzi, presidente Accademia dei Georgofili, conferenza su: “Difendere l’agricoltura”.
- Dal 30 ottobre al 10 novembre 2012: Mostra di libri di botanica e agricoltura della nostra Accademia.
- 13 novembre 2012 – Concerto “Musica per l’anima” eseguito dal “Gabriele Denaro Trio” composto dai proff. Gabriele Denaro al pianoforte, Carmelo Leonardi al violino, Mario Licciardello al violoncello. Introduzione della prof.ssa Leda Vasta.

- 18 dicembre 2012 – Roberta Torre, regista, conferenza su: “Roberta Torre, lo sguardo oltre il reale. Racconti tra cinema e teatro con l’autrice più innovativa del panorama italiano”. Intervista l’artista Mario Patanè, direttore artistico di CineNostrum.

Partecipazioni a iniziative di altri enti

23-24- 25 marzo 2012 - XX giornata di primavera del FAI. Siracusa, Palazzo Borgia del Casale mostra “Immagini della biblioteca ritrovata, mostra documentale sulla famiglia Borgia” la nostra Accademia partecipa con la “Biblioteca del principe Borgia conservata nella Biblioteca Zelantea.

TRISTIA

RICORDO DEL PROF. IGNAZIO MARIA MARINO

La notte tra il 14 e il 15 febbraio 2012 il cuore generoso di Ignazio M. Marino, prezioso Socio effettivo della nostra Accademia, cessava di battere. Lo sgomento per la repentina scomparsa fu generale e sentito. Acireale pianse uno dei propri figli migliori. Pubblichiamo di seguito il ricordo di lui del dott. Giuseppe Contarino, Presidente dell'Accademia.

I capelli di Ignazio, bianchi come quelli di un antico profeta, annunciavano una consolidata saggezza, arricchita da un eloquio che sgorgava ex abundantia cordis. Il successo scientifico, basato su teorie originali e suggestive da lui elaborate, su coinvolgenti pubblicazioni, su ispirati discorsi, su lezioni esemplari, si accompagnava sempre a una interiorità, ricca e trasparente, a una generosità senza limiti e senza ripensamenti, confermando che non si può essere autenticamente saggi, se non si dà il giusto risalto all’umanità e al sentimento. Le sue teorie scientifiche sono diventate patrimonio comune. I suoi interessi hanno abbracciato tutte le problematiche del Diritto amministrativo, con l’intento di contribuire a creare un sistema giuridico giusto e moderno, di riaffermare con determinazione quella democrazia che sta alla base della convivenza civile, di verificare concretamente come i diritti di tutti trovassero accogliamento nelle autonomie locali, nei servizi pubblici, nella programmazione, nel giusto processo.

Nel suo animo non c'era traccia di tornaconto personale. Una sola volta mi stupì: quando accettò la candidatura a Sindaco di Acireale. Me ne parlò prima e io, istintivamente, gli chiesi perché lo facesse. “La società – mi rispose con disarmante convinzione – ha bisogno di cittadini attivi. I cittadini inerti, rassegnati, diseducati e disinformati sono la rovina della democrazia”. Ancora una volta, aveva ragione.

Quale membro autorevole dell'Associazione nazionale di Diritto amministrativo “San Giustino”, che raggruppa docenti della materia nelle più importanti sedi universitarie italiane, nel 2005 ottenne che l'annuale convegno nazionale si tenesse nella Biblioteca Zelantea. La prolusione di apertura venne tenuta dal prof. Michael Brenner su “Il diritto amministrativo nella società a rischio”, ma l'intervento del prof. Marino venne salutato da un applauso altrettanto lungo e convinto.

Ricordo Ignazio austero e, al tempo stesso, gioviale; umile e ingenuo, nel significato etimologico del termine; paladino di antichi valori, ma sempre disposto a incrociare le sfide del futuro. Si nutriva di onestà, di studio, di amicizia. Malgrado i molti titoli accademici autorizzassero atteggiamenti sopra le righe, egli preferì sempre la semplicità, il servizio discreto, ma efficace, il sorriso alla risata.

Nei tanti anni di frequentazione, non ricordo di avergli mai sentito pronunciare giudizi superficiali, o gigioneggiare sulla maldicenza, dare spazio al pregiudizio o parlare senza prima riflettere. Era come se pesasse e dosasse gesti e parole. Confidava nella storia. E la storia gli ha reso spesso giustizia. Aveva qualità, umiltà, intelligenza, sobrietà non comuni. Per questo, quando venni eletto presidente di questo Sodalizio, il primo nome che proposi come Socio effettivo fu proprio il suo. Ritenevo che ne avesse pieno diritto. E non mi sbagliavo. L'uomo e il giurista confluivano in una eticità profondamente cristiana. Era un vero maestro, ma prima un vero uomo.

L'insegnamento universitario era per lui occasione e strumento per spendersi per la libertà, per la solidarietà sociale, per chiarire dal di dentro i rapporti che dovrebbero intercorrere tra governanti e cittadini. Le sue deduzioni dottrinali, talvolta geniali e anticipatrici, comunque sempre lucide e acute, davano al suo pluriennale insegnamento una patina di novità e di interesse, spesso positivamente valutata e accolta dalla dottrina e dalla giurisprudenza. Attraverso i suoi carismi e le sue idee, Ignazio ci ha lasciato orme significative del suo pas-

saggio ed è entrato di diritto nel patrimonio migliore di questa città.

Dei molti servizi resi dal prof. Marino ad Acireale, desidero ricordarne almeno uno. Riguarda la vicenda del Palasport Tupparello. Per favorire la concessione, da parte dell'Irfis, di un rilevante mutuo alla società catanese Pallavolo srl, l'Amministrazione comunale aveva prestato assenso all'iscrizione d'ipoteca sul terreno sul quale insiste il maestoso edificio. Purtroppo, la società venne dichiarata fallita, senza essere riuscita a pagare nemmeno una rata del previsto piano di ammortamento. L'immobile venne pignorato e avviata la procedura esecutiva che travolgeva anche il diritto di proprietà vantato sul terreno dal Comune. Quando tutto sembrava irrimediabilmente perso, il patrocinio passò allo studio Marino. E qui, il miracolo: il Professore riuscì a dimostrare, infatti, che il terreno su cui era stato costruito il Palasport era pubblico e, dunque, l'ipoteca che gravava su di esso era da considerarsi nulla. Le lucide argomentazioni addotte a favore della tesi sono state ritenute fondate in primo grado. L'Irfis ha impugnato la sentenza. Ci sono fondati motivi, tuttavia, per ritenere che la Corte di Appello confermerà la sentenza. Se così fosse, Acireale non solo non perderebbe il proprio diritto sul terreno, ma sulla scorta di una clausola prevista nel contratto con la Pallavolo srl, acquisirebbe gratuitamente, tra quattro anni, la piena proprietà della grandiosa struttura, considerata la terza del genere in Italia.

Il Talmud – il testo sacro dell'ebraismo – inizia a pagina due per avvertire il lettore che, anche quando ha finito di leggerlo, deve ripartire dalla prima pagina per comprendere la sapienza di Dio. La stessa cosa verrebbe di dire per Ignazio Marino, la cui ricca personalità può essere intuita, ma non può essere interamente rappresentata e lascia, comunque, allo stupore sempre nuovi margini di approfondimento.

Giuseppe Contarino